

# PROGETTARE DOPO IL COVID: TUTTO CAMBIA – NIENTE CAMBIA?

Non è mai facile, metodologicamente, leggere e commentare il presente. Visto l'impatto della pandemia in corso, il periodo attuale esige comunque da parte degli specialisti e professionisti del campo della progettazione un'analisi e delle risposte rapide. Va anche sottolineato che la situazione odierna è certo inattesa, ma non radicalmente nuova. Malattie e infezioni e la loro difficile gestione sono un filo conduttore della storia umana, senza dimenticare il fatto che la nascita delle società moderne – e anche dell'urbanistica moderna – è stata influenzata direttamente dalle grandi crisi epidemiologiche del passato.

Cosa vuol dire, quindi, progettare paesaggio, territorio, architettura, in tempi di chiusura e distanziamento sociale? A quali esigenze gli spazi devono adattarsi e come possono coniugare le nuove alle vecchie istanze? Che politiche si possono mettere in atto per accompagnare un processo di cui non è dato sapere il tempo limite?

Gli interventi intendono analizzare in modo aperto e critico questa tematica da diverse prospettive, cercando di toccare alcuni dei punti più salienti della riflessione.

*Come è cambiata e sta cambiando la vita privata, delle famiglie e dei singoli, e come il progetto di architettura e di paesaggio risponde a questo cambiamento? In che modo si stanno evolvendo le relazioni con gli altri e con il contesto in cui si vive? Il lavoro e la produzione hanno bisogno di definirsi in funzione di nuovi standards e nuovi spazi?*

## Interventi:

Michael Jakob (HEAD, Politecnico di Milano)

Antonio Longo (Politecnico di Milano)

Antonio De Rossi (Politecnico di Torino)

Martino Pedrozzi (Accademia di Architettura di Mendrisio, Svizzera)

Sacha Lenzini (Ecole Supérieure d'Architecture des Jardins et des Paysages - ESAJ – Parigi, Francia)

Coordinamento ed introduzione: Maria Cristina Petralla

**GIOVEDÌ 24 SETTEMBRE**  
**DALLE 10.00 ALLE 13.00**  
**CASA CERETTI - VIA ROMA 42**  
**VERBANIA INTRA**

La partecipazione al convegno riconosce nr. 3 CFP  
per Ordine Architetti - iscrizione su IMATERIA

nr. max partecipanti in presenza: 35

disponibile anche in modalità webinar al link:  
<https://attendee.gotowebinar.com/register/3941456025508062733>

info iscrizione: [architetti@novara-vco.awn.it](mailto:architetti@novara-vco.awn.it)

**NEL SALONE DI CASA CERETTI  
SARÀ ALLESTITA LA MOSTRA**

**ATTRAVERSO LE ALPI: UN RACCONTO  
FOTOGRAFICO DELLE TRASFORMAZIONI DEL  
PAESAGGIO ALPINO**

Mostra a cura dell'Associazione Architetti Arco  
Alpino AAA con Ordine degli Architetti  
pianificatori, paesaggisti e conservatori delle  
province di Novara e VCO.

(nr. 1 cfp per gli Architetti in autocertificazione)

# RELATORI

## Michael Jakob

Professore di Lettere Comparate all'Università di Grenoble, insegna storia e teoria del paesaggio a hepia - Haute école du paysage, d'ingénierie et d'architecture, Ginevra, al Politecnico di Milano e all'Accademia di Architettura di Mendrisio. Dirige la rivista internazionale Compar(a)ison e la collana "di monte in monte" (Edizioni Tarara'). Ha pubblicato di recente Sulla panchina (Einaudi 2014), Ritorno a Ermenonville (Tarara' 2014), The swiss touch in landscape architecture (Ifengspace, Pechino 2015) e Cette ville qui nous regarde/ dall'alto della città (b2, Parigi 2016 / LetteraVentidue, Siracusa 2017).

## Antonio Longo

Antonio E. Longo (Milano 1966), Architetto e dottore di ricerca in urbanistica, è professore associato di Urbanistica presso il Dipartimento di Architettura e Studi Urbani del Politecnico di Milano. Ha svolto attività di ricerca in Germania sui temi del progetto degli spazi aperti e del paesaggio moderno e contemporaneo. Come progettista, è stato collaboratore e responsabile di diversi piani urbanistici, anche in qualità di socio fondatore e consulente scientifico di Ubistudio srl (dal 2007). Ha partecipato ed è stato responsabile a numerosi progetti di ricerca sviluppati presso il Politecnico di Milano. Dal 2000 è stato docente di disegno per l'urbanistica, di progettazione urbanistica, di progettazione del paesaggio, mentre dal 2016 fa parte del collegio dei docenti del dottorato internazionale in Urban Planning Design and Policy.

## Antonio De Rossi

Antonio De Rossi, architetto e PhD, è professore ordinario di Progettazione architettonica e urbana e direttore dell'Istituto di Architettura montana e della rivista internazionale «ArchAlp» presso il Politecnico di Torino. Tra il 2005 e il 2014 è stato vicedirettore dell'Urban Center Metropolitano di Torino. Ha al proprio attivo diverse realizzazioni architettoniche e progetti di rigenerazione in territorio alpino, con cui ha ottenuto premi e riconoscimenti. E' curatore del libro collettivo Riabitare l'Italia (Donzelli 2018), e con i due volumi La costruzione delle Alpi (Donzelli, 2014 e 2016) ha vinto i premi Mario Rigoni Stern e Acqui Storia.

## Martino Pedrozzi

Martino Petrozzi, docente presso l'Accademia di Architettura di Mendrisio, si diploma in Architettura al Politecnico di Losanna e nel 1997 apre uno studio a Lugano. Nel 1999 e nel 2006 riceve un riconoscimento nell'ambito del premio Architettura Contemporanea Alpina. Nel 1999 lavora due mesi a Rio de Janeiro con Oscar Niemeyer e incontra a Montevideo Eladio Dieste. Nel 2007 riceve il premio SIA-Ticino. Ha tenuto conferenze presso le Università di Tucumán (Argentina), Mexicali (Messico), Nanjing (Cina), Johannesburg (Sudafrica), Al Ain (Emirati Arabi Uniti) e Ginevra.

## Sacha Lenzini

Paesaggista e urbanista, Sacha Lenzini ha assunto la gestione di ESAJ - Ecole Supérieure d'Architecture des Jardins et des Paysages - ESAJ di Parigi - alla fine del 2019 al fine di implementare una nuova scuola di pensiero paesaggistico ispirata al lavoro di Gilles Clément e rivedere i fondamenti della formazione paesaggistica. Allo stesso tempo lavora come paesaggista a Parigi presso lo studio MUGO, dove ha sviluppato progetti per spazi pubblici, aree naturali e zone umide.

## Maria Cristina Petralla

Maria Cristina Petralla, architetto, architetto del paesaggio ed ingegnere, attualmente lavora principalmente a Parigi e in Francia con lo studio MUGO. Si occupa del progetto paesaggistico a diverse scale e della gestione/integrazione degli aspetti legati al paesaggio nei grandi interventi architettonici e urbani. Ha lavorato con aziende italiane, portoghesi, australiane, danesi e francesi. Collabora e ha tenuto interventi presso diverse università italiane e straniere.